

## **BOLLETTINO FITOSANITARIO del NOCCIOLO**

N.7 del 12/06/2026

valido per le province di Perugia e Terni



**SFR**  
**Umbria**  
Servizio  
Fitosanitario  
Regionale

### **FOCUS SETTIMANALE**

**Riscontrata batteriosi  
soprattutto nelle UP di Città  
di Castello, Castel Giorgio,  
Perugia.**



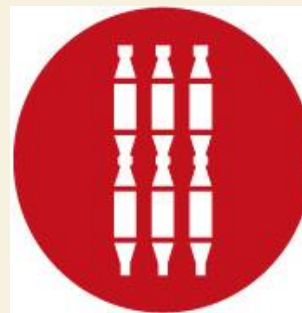
Le indicazioni date con il Bollettino fitosanitario, consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.Lgs 150/12 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, sulla fase fenologica, sulla situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.Lgs 150/12).

Le indicazioni forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata). In tal caso le indicazioni sono coerenti con le “Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti” del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Umbria (<https://www.regione.umbria.it/agricoltura/disciplinari-di-produzione-integrata>).

Il PAN prevede che per il controllo delle diverse avversità delle colture sia possibile l'utilizzo dei fitofarmaci. Questa possibilità è però condizionata al rispetto preventivo di alcune misure ed in particolare specifica che questi prodotti possano essere impiegati solo all'interno di strategie di difesa integrata (obbligatoria o volontaria) o di difesa biologica. Uno dei punti fondamentali della difesa integrata è la possibilità per l'operatore professionale di utilizzare i prodotti fitosanitari solo quando necessario e cioè quando ci sono le condizioni per lo sviluppo dell'avversità e nel rispetto rigoroso delle indicazioni riportate in etichetta.

# BOLLETTINO FITOSANITARIO del NOCCIOLO

N.7 del 12/06/2026  
valido per le province di Perugia e Terni

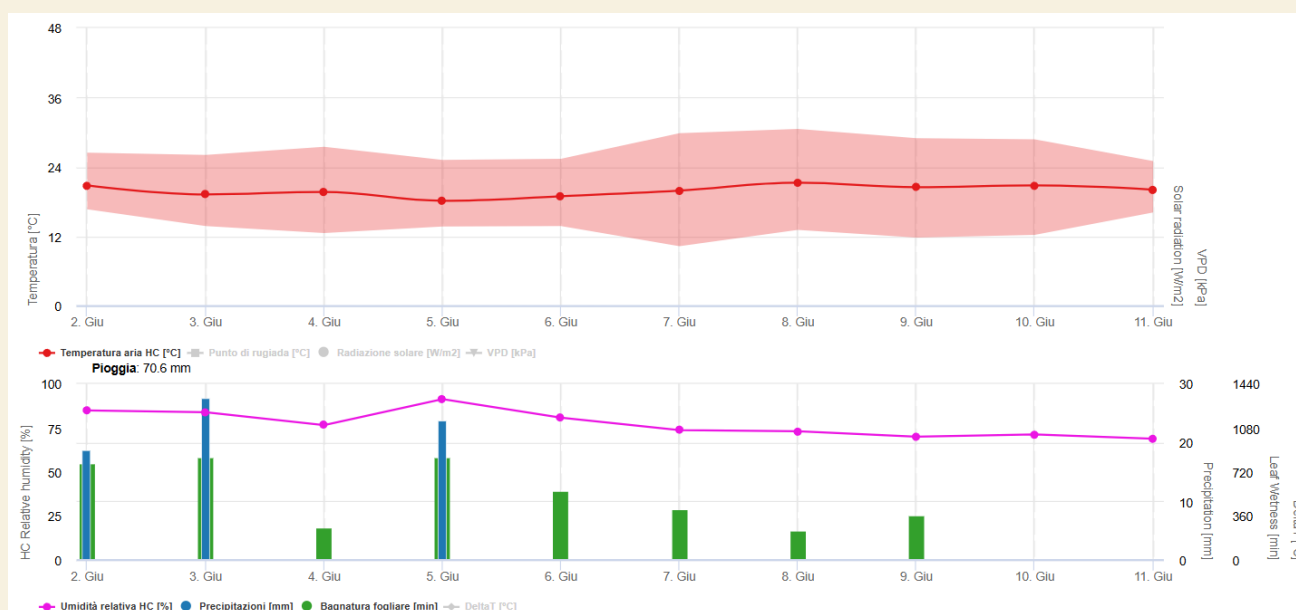


**SFR**  
**Umbria**  
Servizio  
Fitosanitario  
Regionale

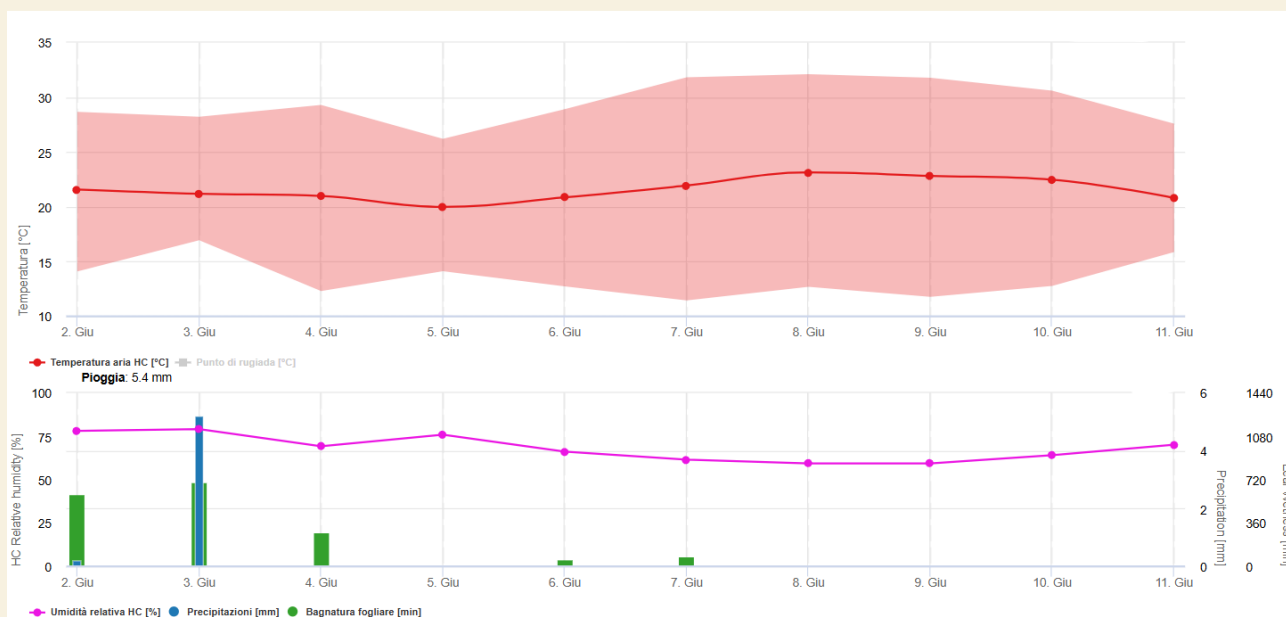
## ANDAMENTO METEOROLOGICO

**Tendenza:** Tempo stabile domenica e lunedì.

<https://cfumbria.regione.umbria.it/previsioni-meteo>



Il grafico riporta temperature, precipitazioni, bagnatura fogliare e umidità relativa del periodo registrate dalla stazione meteorologica dell'areale Alta valle del Tevere



Il grafico riporta temperature, precipitazioni, bagnatura fogliare e umidità relativa del periodo registrate dalla stazione meteorologica dell'areale del perugino

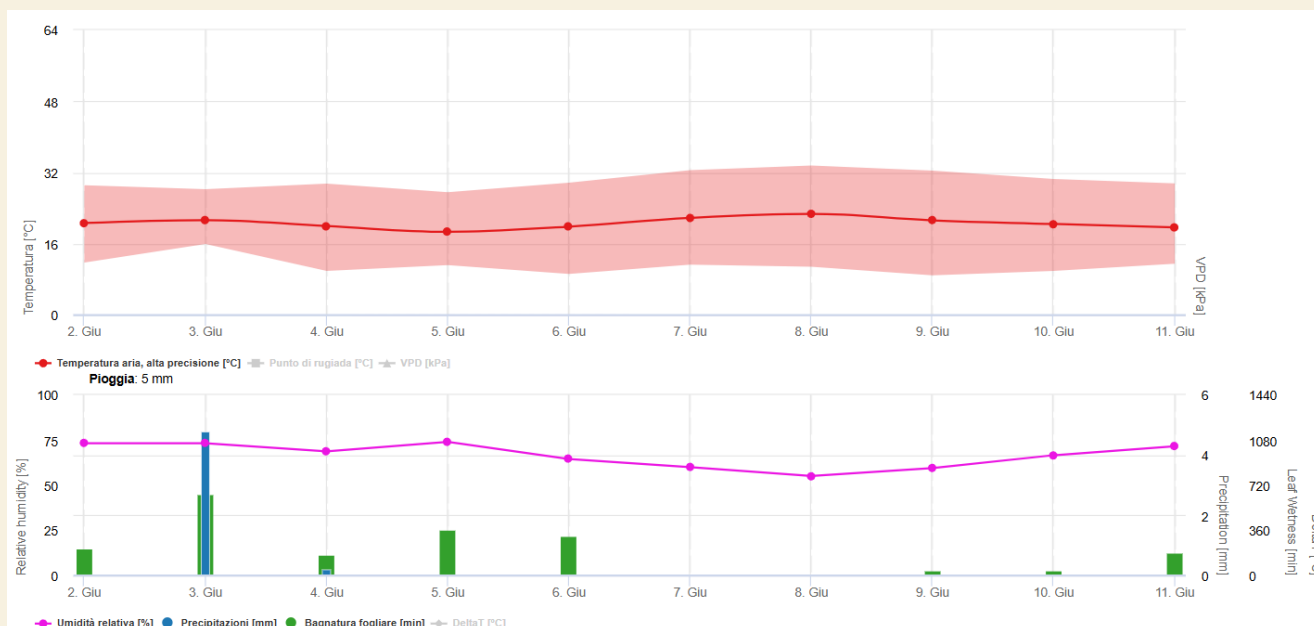
# BOLLETTINO FITOSANITARIO del NOCCIOLO

N.7 del 12/06/2026

valido per le province di Perugia e Terni



**SFR**  
**Umbria**  
Servizio  
Fitosanitario  
Regionale



Il grafico riporta temperature, precipitazioni, bagnatura fogliare e umidità relativa del periodo registrate dalla stazione metereologica dell'areale dell'orvietano

## FASE FENOLOGICA

La fase fenologica riportata rappresenta una media delle fasi rilevate in tutti i punti di monitoraggio.

**V07: Foglie adulte. Le foglie sono completamente sviluppate**

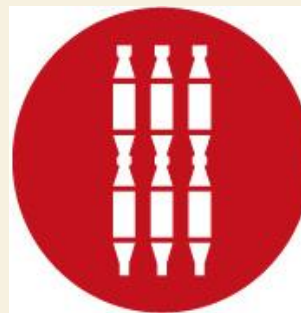
**R09: Frutti evidenti ma in prevalenza immaturi.**



# BOLLETTINO FITOSANITARIO del NOCCIOLO

N.7 del 12/06/2026

valido per le province di Perugia e Terni



**SFR**  
**Umbria**  
Servizio  
Fitosanitario  
Regionale

## MONITORAGGIO PATOGENI

### RILIEVO BATTERIOSI

**Necrosi batterica del nocciolo**  
(*Xanthomonas campestris* pv.  
*corylina*):

Presenza mediamente pronunciata riscontrata sulle foglie, soprattutto nelle unità produttive di Città di Castello, Castel Giorgio, Perugia.

In questo periodo sono visibili soprattutto sintomi sulle foglie, come da foto sottostante:



### STRATEGIE DI DIFESA

Si consiglia di intervenire in presenza di sintomi con formulati a base di rame e prodotti fitosanitari a base di *Bacillus subtilis*.

Si consiglia di effettuare trattamenti preventivi con prodotti rameici. Si ricorda che ossicloruri e poltiglie sono caratterizzati da maggior persistenza d'azione, mentre gli idrossidi di rame hanno pronta azione, ma sono meno duraturi.



# BOLLETTINO FITOSANITARIO del NOCCIOLO

N.7 del 12/06/2026

valido per le province di Perugia e Terni



**SFR**  
**Umbria**  
Servizio  
Fitosanitario  
Regionale

## MONITORAGGIO PATOGENI

### RILIEVO FUNGHI

#### **Necrosi Grigia del Nocciolo**

**La presenza di Necrosi grigia è stata riscontrata in maniera sporadica in tutte le Unità monitorate.**



Sintomi visibili sui giovani frutti  
in maturazione

### STRATEGIE DI DIFESA

Si consiglia di monitorare la situazione ed eventualmente, intervenire con un trattamento a base di Pyraclostrobin + Boscalid.

Possibile anche l'impiego dell'agrofarmaco biologico REMEDIER a base di *Trichoderma asperellum* e *Trichoderma gamsii*

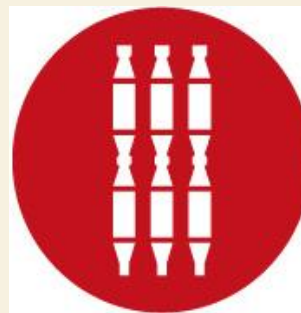


Sintomi sui giovani frutti  
Foto Terraevita

# BOLLETTINO FITOSANITARIO del NOCCIOLO

N.7 del 12/06/2026

valido per le province di Perugia e Terni



**SFR**  
**Umbria**  
Servizio  
Fitosanitario  
Regionale

## MONITORAGGIO PATOGENI

### RILIEVO FUNGHI

**Oidio (*Erysiphe corylacearum*,  
*Phyllactinia guttata*):**

**Presenza riscontrata nell'  
Unità produttiva di Perugia.**

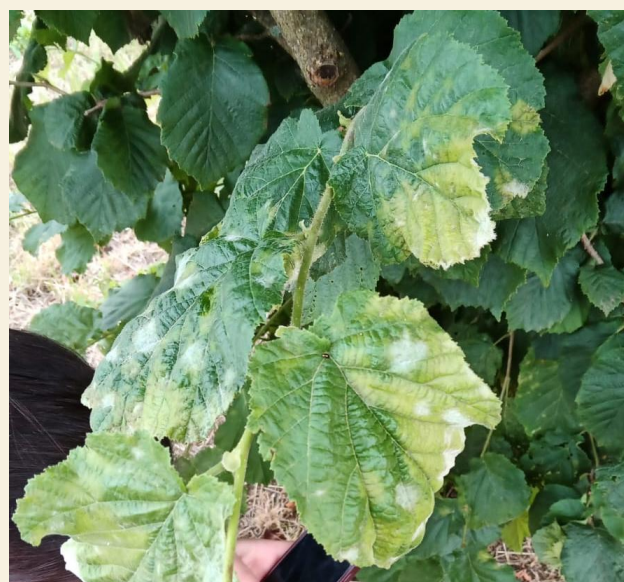
*Phyllactinia guttata* (Oidio comune del nocciolo): si manifesta con la caratteristica efflorescenza biancastra sulla pagina inferiore della foglia.

*Erysiphe corylacearum* (nuovo oidio del nocciolo): più virulento di *Phyllactinia guttata*. Può colpire in fase precoce, oltre alla foglia, le nucole contenenti i frutti immaturi.

La sintomatologia si distingue da quella causata da *Phyllactinia guttata* per la presenza dell'efflorescenza biancastra sulla pagina superiore della foglia.

### STRATEGIE DI DIFESA

Si consiglia di monitorare la situazione ed eventualmente intervenire con formulati a base di zolfo alla comparsa dei primi sintomi.



*E. corylacearum* sulla pagina superiore della foglia.

Foto Romina Caccia

# BOLLETTINO FITOSANITARIO del NOCCIOLO

N.7 del 12/06/2026

valido per le province di Perugia e Terni



**SFR**  
**Umbria**  
Servizio  
Fitosanitario  
Regionale

## MONITORAGGIO PATOGENI

### RILIEVO INSETTI

#### **Eriofide galligeno** **(*Phytoptus avellanae*):**

Riscontrata la presenza nelle Unità produttive dei Comuni di Foligno, Passignano sul Trasimeno e Perugia.

Questo acaro infesta generalmente sia le gemme da frutto che quelle da legno, determinando la formazione di tipiche galle che bloccano il germogliamento.

Le condizioni climatiche miti, anticipano ogni anno il suo sviluppo, dopo il viraggio del colore della galla da verde a viola, inizia la migrazione degli acari verso le gemme ancora da colonizzare, questo rappresenta il momento ideale per colpirli.

### STRATEGIE DI DIFESA

1. **Campionamento:** Alla ripresa vegetativa vanno esaminati n.4 rami/pianta sul 10% delle piante presenti in un ettaro, conteggiando il numero di gemme infestate sul totale delle gemme presenti.

**Soglia: 15-20% delle gemme infestate**

#### 2. Interventi chimici:

La migrazione inizia con temperature diurne  $>15^{\circ}\text{C}$  e il periodo di migrazione verso le gemme sane può durare da 30 a 60 gg. circa. È opportuno intervenire nel momento in cui si ha la migrazione, generalmente quando i nuovi germogli hanno 3-4 foglie completamente svolte.

# BOLLETTINO FITOSANITARIO del NOCCIOLO

N.7 del 12/06/2026

valido per le province di Perugia e Terni



**SFR**  
**Umbria**  
Servizio  
Fitosanitario  
Regionale

## MONITORAGGIO PATOGENI

### RILIEVO



*Danni da eriofide sulle gemme*

### STRATEGIE DI DIFESA

**Questo accade, per le varietà precoci, a fine febbraio primi di marzo e per le altre varietà, tra aprile e giugno.**

Prima di impostare qualsiasi strategia di difesa si ricorda di prestare particolare attenzione alla presenza di eventuali fiori femminili ancora ricettivi e alla presenza di insetti pronubi.

Al superamento della soglia intervenire con: zolfo bagnabile, con n.2 trattamenti a distanza di 8-10 giorni con T° diurne di circa 16-20° che favoriscono l'azione acaricida disidratando l'acaro.

# BOLLETTINO FITOSANITARIO del NOCCIOLO

N.7 del 12/06/2026

valido per le province di Perugia e Terni



**SFR**  
**Umbria**  
Servizio  
Fitosanitario  
Regionale

## MONITORAGGIO FITOFAGI - *Aggiornamento Cimici*

### Cimici del Nocciolo

Si invitano le aziende ad effettuare il monitoraggio attraverso la tecnica del *frappage*.

Si ricorda che, come stabilito dal DPI 2025/2026, il superamento della soglia avviene esclusivamente con n.2 individui per pianta rilevati. Al fine di ottimizzare le applicazioni dei Prodotti Fitosanitari si consiglia di distribuirli **nelle prime ore del mattino (tra le 5:00 e le 7:00)**, oppure la sera dopo il tramonto in quanto, con temperature più basse l'insetto è meno mobile.

#### Come effettuare il Frappage:

##### - QUANDO?

La tecnica del Frappage va effettuata a cadenza settimanale, da Maggio a Luglio, nelle prime ore del mattino perché l'insetto è meno mobile;

##### - COME?

stendere un telo entomologico sotto le piante che verranno scosse e partire dai bordi (Fig.1) dell'apezzamento per poi, con l'avanzare della stagione, estendere il controllo su tutta la superficie del nocciolo (Fig.2);

##### - COSA RACCOGLIERE?

Raccogliere tutti gli insetti caduti sul telo e controllarli il prima possibile o refrigerarli per un successivo riconoscimento.



Fig.1



Fig.2

# BOLLETTINO FITOSANITARIO del NOCCIOLO

N.7 del 12/06/2026

valido per le province di Perugia e Terni



**SFR**  
**Umbria**  
Servizio  
Fitosanitario  
Regionale

## MONITORAGGIO PATOGENI

### RILIEVO FITOFAGI - *Aggiornamento Cimici*

#### **Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*)**

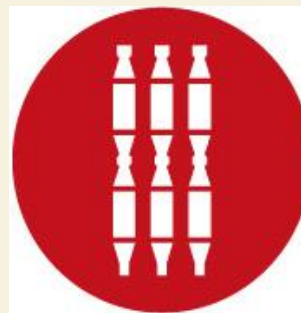
Il Servizio Fitosanitario monitora la presenza dell'insetto, sono state trovate le prime ovature (di cui si sta facendo anche l'analisi della parassitizzazione da parte della *Vespa samurai*) e sono stati rilevati i primi individui adulti ma al momento la situazione è sotto controllo.

**Si consiglia comunque di effettuare il monitoraggio dei noccioleti, integrando al *frappage* anche l'installazione di Trappole a feromone.**

Le trappole a feromone sono uno strumento efficace per il monitoraggio e la cattura massale dell'insetto:

- Vanno posizionate all'esterno del noccioleto: a circa 10-15 metri di distanza dalle piante coltivate e nei pressi di siepi o piante ospiti spontanee (es. rovi, acero)
- Vanno installate in primavera (aprile/maggio) alla prima comparsa degli adulti svernanti e mantenute attive fino all'autunno (ottobre), quando cercano riparo per l'inverno
- i Feromoni di aggregazione vanno sostituiti regolarmente; la loro durata varia dalle 8 alle 16 settimane
- Se si usano trappole a foglio collante, i pannelli vanno cambiati circa ogni 6 settimane o prima se risultano pieni di insetti
- Le trappole vanno controllate una volta a settimana.

**BOLLETTINO FITOSANITARIO  
del NOCCIOLO**  
N.7 del 12/06/2026  
valido per le province di Perugia e Terni



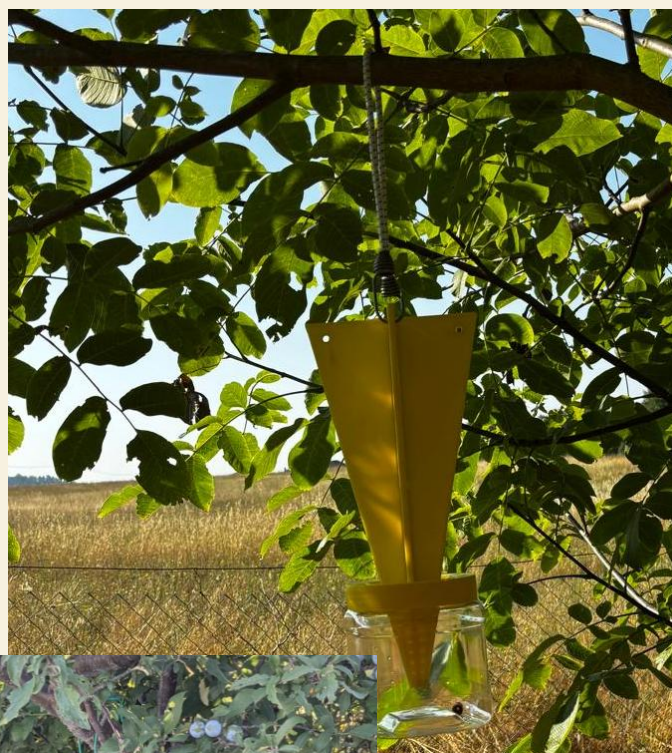
**SFR**  
**Umbria**  
Servizio  
Fitosanitario  
Regionale

## MONITORAGGIO PATOGENI

## RILIEVO FITOFAGI

### Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*)

Vari modelli di trappole a feromone installate dall'SFR



# DISERBO E SPOLLONATURA

## Disciplinare di Produzione Integrata – 2025/2026

Controllo integrato Nocciolo										
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimethalin	1	Da utilizzarsi entro la fioritura o dopo la raccolta. Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L, max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione						
		Oxifluorfen								
		Glifosate								
		Clomazone								
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscela contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione				Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura. Tale riduzione e la conseguente diminuzione di dosaggio non vale per i prodotti come spollonanti. È permesso un intervento chimico sull'intera superficie in pre-raccolta.	L'uso di diserbanti può essere opportuno quando: - Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a metri 3,5 – 4; - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici. -vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%). Agronomico: operare con gli inerbimenti, sfalci e/o lavorazioni del terreno.	
		Glifosate								
	Graminacee	Quizalofop-p-etile								
		Propaquizafop								
		Fluazifop-p-butile								
	Dicotiledoni e polloni	Clethodim								
		Pyraflufen ethyl								
Acido pelargonico	Come spollonante									
Carfentrazione	Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante									
PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	2,4 D								
	Spollonante e Dicotiledoni	NAA								

Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Umbria 2025/2026

# **BOLLETTINO FITOSANITARIO del NOCCIOLO**

N.7 del 12/06/2026

valido per le province di Perugia e Terni



**SFR**  
**Umbria**  
Servizio  
Fitosanitario  
Regionale

## **NUOVE DISPOSIZIONI PER L'UTILIZZO DEL RAME**

In data 28 luglio 2025 è entrato in vigore il regolamento di esecuzione (UE) 2025/1489 che modifica la data di scadenza dell'approvazione di varie sostanze attive, tra cui quella prevista per i composti del rame, prorogandola al 30 giugno 2029 ai fini del rinnovo. In considerazione del fatto che con tale proroga vengono superati i primi 7 anni di applicazione del regolamento di esecuzione (UE) n. 2018/1981, inerente al rinnovo dell'approvazione delle sostanze attive di composti del rame, si rende necessario fornire ulteriori indicazioni sui quantitativi della sostanza attiva contenuta nei prodotti fitosanitari da applicare a partire dall'anno 2026.

A tale scopo in data 17/02/2026 il Ministero della Salute ha emanato una [Circolare esplicativa](#) con cui si precisa quanto segue: "Fino alla nuova data di scadenza prevista per i prodotti fitosanitari contenenti composti del rame, o comunque fino al rinnovo dell'approvazione della sostanza attiva laddove questo dovesse avvenire prima del 30 giugno 2029, il calcolo del quantitativo di rame applicabile nel 2026 e negli anni a seguire si effettua tendendo in considerazione i quantitativi applicati negli ultimi 7 anni, con un calcolo a ritroso a partire dall'anno in corso. A titolo esemplificativo per le applicazioni che verranno effettuate nel corso del 2026, il conteggio dei 28 kg di rame per ettaro deve tenere conto dei quantitativi applicati nel periodo 2020-2025 e così di seguito per gli anni successivi (la quantità massima applicabile nel 2027 si calcola per sottrazione delle quantità già applicate nel periodo di riferimento 2021-2026)." Si ricorda che tale norma riguarda i prodotti fitosanitari contenenti rame, ma nel conte